*La S.V. è invitata all'inaugurazione della mostra
Sabato 9 Marzo alle ore 17.30*

ORARI DI APERTURA:

- *Marzo: da mercoledì a domenica 9.00 - 12.30 / 15.30 - 17.30*
- *Aprile: da martedì a domenica 9.00 - 12.30 / 15.00 - 17.30*
- *Sabato 23 marzo 2019, ore 17.00, presentazione del libro di Clementina Balocchi
"Alla ricerca della donna senza tempo", con illustrazioni del maestro Dini*
- *Ogni domenica pomeriggio sarà presente l'autore*

*Per gruppi turistici e/o scolastici è possibile effettuare visite guidate
anche durante la settimana prenotando al numero 348/7386350*

INGRESSO LIBERO

Comune di Fidenza

iat.fidenza@terrediverdi.it

tel. 0524/83377

Arnaldo Dini

Il filo di Arianna

MOSTRA PERSONALE

9 Marzo - 6 Aprile 2019

Casa Cremonini, Torre Medioevale

Piazza Duomo, 16 - Fidenza

“Il filo di Arianna”

La mostra “Il filo di Arianna” di Arnaldo Dini, che raccoglie alcune delle sue opere esposte con successo in vari luoghi, è un viatico che ci accompagna attraverso le complesse e certamente problematiche situazioni della donna contemporanea. Mistero, solitudine, contemplazione caratterizzano un percorso che restituisce insieme dolore e speranza. Il titolo della mostra “Il filo di Arianna” suggerisce la poetica dell'autore: evidenziare il contributo delle donne “in quell'atelier che è la quotidianità” ricorrendo a quella prossimità che solo le emozioni possono determinare. È una prossimità intesa come cura e attenzione per l'altro, è un filo che unisce e che non abbandona. È anche un filo capace di re-inventare e di sviluppare nuove energie: a tratti logoro, ma tenace nel proseguire oltre la tela. L'Arianna di Arnaldo Dini ha già una storia lunga secoli alle spalle. Come nello scudo forgiato da Efesto per Achille, Arianna dalla bella chioma danza riproducendo lo schema del labirinto a cui le sue stesse chiome rimandano. Non tutti fanno tesoro del filo che unisce, anzi, come Teseo lo utilizzano e poi lo rinnegano. Non così il pittore Arnaldo Dini che con quel filo “nato come un tondino pieno che si è liberato dalla pietra”, forma una tessitura fatta di punti di colore e di luce.

Ciò che si trae dalla mostra è che la comprensione della realtà deriva non tanto da razionali istruttorie del presente, quanto da intuizioni che sintetizzano malessere e speranze. Non solo, i quadri esposti possono mettere in discussione anche le nostre idee sulla donna: le rappresentazioni dell'autore inducono a spezzare la stereotipia del ruolo femminile e a tentare di individuarne nuovi modelli per una visione più ricca e plurale della storia. Le figure così come sono tratteggiate lanciano questa sfida: da un lato una ineludibile presenza accidentata, dall'altra una determinazione che può diventare ferocia se i comportamenti si rivelassero oltremodo scellerati. Ma il filo sempre prevale e l'interrogazione sulla natura dell'anima lascia sempre trapelare una speranza di comprensione e di salvezza.

Professoressa Mariapia Bariggi
Cultura e Scuola Comune di Fidenza

Arnaldo Dini

Arnaldo Dini è nato a Corniglio, in alta Val Parma. E' diplomato in Arte Applicata.

Pittore, affreschista, restauratore, maestro sperimentatore di materiali diversi, autore e coordinatore di murali, insegnante e coautore del testo “Come... Respiri”, pubblicato nel 2014.

Oltre che a Parma e provincia, ha tenuto importanti mostre a Bologna, Firenze, Mantova e Malta.

Tra i numerosi affreschi in edifici pubblici e privati, nella città di Parma e in provincia, si segnala la “Resurrezione” nella Chiesa di S. Evasio e tra le tele di grandi dimensioni, la pala d'altare collocata nel Santuario della “Madonna delle Spine”, commissionata dalla sezione AVIS di Sissa. Durante il suo percorso artistico ha ricevuto prestigiosi premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali tra cui il premio concorso nazionale “Città di Arzachena”, consegnatogli dal maestro Aligi Sassu, presidente della giuria e il premio internazionale “Padus d'Oro 2014”.

Sito: www.arnaldodini.it - Mail: arnaldo.dini@libero.it